



INFORMATIVA ISTRUZIONE PARENTALE

Nella presente informativa l'espressione "istruzione parentale", utilizzata per brevità, indica genericamente la scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei figli attraverso diverse modalità di istruzione (scuola familiare, scuola paterna, istruzione familiare, istruzione parentale, educazione parentale); a volte si trovano utilizzati anche termini anglosassoni quali *homeschooling* o *home education*. Ciò non implica che l'istruzione sia impartita esclusivamente tra le mura domestiche e direttamente dai genitori ma anche facendo ricorso a "precettori" scelti dalle famiglie. Più che riferirsi ad un modello organizzativo o gestionale, quindi, l'istruzione parentale indica una scelta educativa che le famiglie compiono su come i loro figli devono essere istruiti e in quali contesti relazionali e valoriali.

Qualora i genitori decidano di avvalersi dell'istruzione parentale devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola più vicina un'apposita dichiarazione, da rinnovare annualmente, circa il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale. Il dirigente scolastico ne accerta la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. Anche la C.M. 29452 del 30 novembre ribadisce che in caso di istruzione parentale, i genitori dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Gli studenti sosterranno annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La scuola che riceve la comunicazione della scelta di istruzione parentale è tenuta a vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico dell'alunno unitamente al sindaco.

Riferimenti normativi:

- [Costituzione, art.30](#) "è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire, educare i figli. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti".
- [Costituzione, art. 34](#) "l'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita".
- [Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12 comma 9](#) Ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica.
- [Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111 comma 2](#): I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità."
- [Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n.489, art. 2 comma 1](#) "Alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione provvedono secondo quanto previsto dal presente regolamento:
a) il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani soggetti al predetto obbligo
di
istruzione;
b) i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie presso le quali sono iscritti, o hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui e' rivolto l'obbligo di istruzione".
- [Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art 1, comma 4](#): Le famiglie che – al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione – intendano provvedere in proprio alla istruzione dei minori

soggetti all'obbligo, devono, mostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli". Pertanto, la scuola non esercita un potere di autorizzazione in senso stretto, ma un semplice accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici ed economici.

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età".
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art.23](#) " In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- [D.M. 5 del 08.02.2021](#) "I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.... L'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica." (Articolo 3 - Esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione. Modalità di svolgimento).
- [CC.MM. annuali sulle Iscrizioni](#) alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado che hanno confermato annualmente le disposizioni sinteticamente riportate, in particolare la C.M. n.29452 del 30 novembre 2021 .

In sintesi, sulla base della normativa sinteticamente ricordata:

- La responsabilità dell'adempimento dell'obbligo scolastico è in capo ai genitori dei minori (o chi ne fa le veci).
- La scelta dell'istruzione parentale deve essere effettuata annualmente e comunicata alle autorità competenti da entrambi i genitori dei minori. La famiglia presenta la comunicazione di volersi avvalere dell'istruzione parentale alla scuola "del territorio di residenza", da intendersi per il primo ciclo come l'istituto comprensivo nel cui territorio di riferimento è compresa la residenza dell'alunno; è possibile la presentazione della domanda anche a una scuola paritaria compresa nello stesso ambito territoriale. E' consigliabile effettuare tale comunicazione entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche.
- La comunicazione va indirizzata anche al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, co-responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo (art 5 d. lgs. 76/2005).
- Dal momento in cui la Scuola riceve la comunicazione diventa "scuola vigilante" sull'adempimento dell'obbligo.
- I genitori che scelgono l'istruzione parentale sono tenuti a dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica per provvedere direttamente o privatamente all'istruzione dei figli. La capacità tecnica è necessaria per provvedere "direttamente" all'istruzione dei figli; la capacità economica è necessaria per provvedere "privatamente" alla istruzione dei figli. Per capacità tecnica si può ragionevolmente intendere un grado di istruzione, posseduto da almeno uno dei genitori, sufficiente per poter insegnare direttamente al figlio (vi è quindi un rapporto tra età del minore, grado scolastico di riferimento e titolo di studio del genitore). Il genitore è tenuto a fornire i documenti base comprovanti la capacità tecnica (ad es. autodichiarazione sul titolo di studio posseduto). Se ci si avvale di uno o più professionisti è possibile fornire anche i nomi e i titoli di tali persone.

- La famiglia deve allegare alla comunicazione annuale, il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi; la scuola verificherà la congruenza con le Indicazioni Nazionali / Linee Guida, richiedendo le eventuali integrazioni. Nel nostro ordinamento infatti le Indicazioni Nazionali indicano gli obiettivi e le competenze che l'alunno deve possedere al termine di un segmento scolastico. E' il raggiungimento di tali obiettivi e competenze che l'esaminatore deve verificare al fine di rilasciare l'idoneità alla classe successiva.
- L'esame di idoneità ha valore legale, di carattere intermedio in quanto attesta l'idoneità dell'alunno all'iscrizione ad una determinata classe. L'istituto dell'istruzione parentale infatti è riconosciuto idoneo dall'ordinamento per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma non anche per il rilascio di titoli di studio aventi valore legale.
- L'esame di idoneità può essere svolto anche in una scuola (statale o paritaria) diversa da quella che ha ricevuto la comunicazione di inizio anno, anche se ("di norma", quindi salvo specifica motivazione) sempre all'interno del territorio di riferimento come sopra definito; in tal caso la famiglia è tenuta a comunicarne l'esito alla scuola responsabile della vigilanza;
- Al termine del primo ciclo l'esame di idoneità è sostituito dall'esame di stato;
- In ogni caso l'alunno sostiene gli esami in qualità di candidato esterno, in quanto non riveste la qualifica di iscritto a una scuola del sistema nazionale di istruzione;
- In caso di mancato svolgimento dell'esame di idoneità ovvero dell'esame di stato la scuola responsabile della vigilanza comunica al sindaco del comune di residenza dell'alunno la violazione dell'obbligo di istruzione; si ritiene opportuna analoga segnalazione anche in caso di mancato superamento dell'esame, che come detto rappresenta l'unica verifica dell'effettivo adempimento dell'obbligo di istruzione.

Si allega il modello di comunicazione della scelta di avvalersi dell'istruzione parentale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Gabriella Di Domenico

Alla Dirigente Scolastica
Istituto Comprensivo ROSETO 1
Via D'Annunzio 16
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____) il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. ____
cellulare _____ e-mail _____
e il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____) il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. ____
cellulare _____ e-mail _____
genitori di _____
nato/a a _____ (_____) il _____
alunno/a iscritto/a alla classe _____ della scuola _____
di _____

D I C H I A R A N O

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci:

- che intendono provvedere direttamente all'istruzione del/della proprio/a figlio/a nel grado corrispondente alla classe _____ della scuola _____ avvalendosi dell'art. 30 della Costituzione e norme derivate
- che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del/della loro figlio/a per l'anno scolastico _____ / _____
- che riconoscono all'Amministrazione Scolastica il diritto-dovere, derivante dal D.Lgs 76/2005 e dal TU 297/1994 art. 109 e seguenti, di accertare l'assolvimento del diritto dovere dell'istruzione. Pertanto si impegnano, ai sensi della vigente normativa, a far sostenere al/alla proprio/a figlio/a l'esame annuale di idoneità alla classe successiva presso la scuola statale di competenza
- che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al proprio/a figlio/a avvalendosi altresì della collaborazione di professionisti competenti sul piano culturale e didattico _____
(esemplificare possibilmente nome di docente privato o associazione culturale di riferimento)

- di avere i mezzi economici idonei per provvedere all'istruzione del/della proprio/a figlio/a per sostenere l'istruzione del proprio/a figlio/a nell'istruzione parentale richiesta
- che l'istruzione parentale sarà svolta presso _____
con indirizzo _____
- di impegnarsi a produrre domanda di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione/esame annuale di idoneità, in codesto istituto, entro e non oltre i termini previsti per legge
- di impegnarsi a comunicare entro gli stessi termini l'eventuale domanda di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione/esame annuale di idoneità, prodotta ad altra istituzione scolastica
- di allegare il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi

Roseto degli Abruzzi, _____

Firme di autocertificazione (*Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000*)
dei genitori / esercenti la responsabilità genitoriale

Allegano:

- documenti di identità
- _____
- _____

.....*

RISERVATO ALLA SCUOLA

La Dirigente Scolastica, letta la comunicazione e verificata la documentazione allegata rileva

- Comunicazione completa
- Comunicazione carente dei seguenti elementi: _____

Roseto degli Abruzzi, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Gabriella Di Domenico
